

Moodle shibboleth idem: verso la globalizzazione della conoscenza
Arjuna Scagnetto
Universita' degli Studi di Trieste Facolta' di Medicina e Chirurgia
Trieste Italia
ascagnetto@units.it
PAPER
ARGOMENTO: Aspetti tecnici

Abstract

L'accesso alle risorse Moodle tramite Shibboleth apre le porte dei nostri atenei. Da un panorama frammentato nel quale ogni struttura ha la sua base di conoscenza difficilmente usufruibile dall'esterno, con Shibboleth e la federazione IDEM Garr si può realizzare a tutti gli effetti una unica metastruttura che abbatta le barriere "architettoniche" e ci lascia liberi di accedere alla conoscenza, come frutto delle singole entità che compongono la federazione stessa. Si genera così un plus valore che rende l'unità maggiore della somma delle parti.

Innovazione, Shibboleth, Idem Garr, Moodle, Single Sign On.

[1] INTRODUZIONE

Moodle sviluppa un interesse che si concretizza in un modulo per il supporto a Shibboleth nel 2004 grazie al lavoro di Markus Hagman. Oggi a distanza di 7 anni Shibboleth è ampiamente testato e può essere implementato con una configurazione semplice e intuitiva.

[2] MOODLE

Tutte le configurazioni per abilitare l'autenticazione via Shibboleth sono ben spiegate nel file auth/shibboleth/README.txt. Ci sono comunque alcuni punti da sottolineare. Il primo riguarda l'uso della direttiva location. Altro punto importante è come settare l'attributo restituito dal Service Provider, SP, per associarlo allo username dell'utente moodle. Questo attributo è l'eduPersonPrincipalName, eppn, che però è di tipo scoped quindi ci serve una pagina in php per post processarlo e renderlo un-scoped.

[3] SHIBBOLETH

Shibboleth usa il Security Assertion Markup Language brevemente SAML, che è un framework basato su XML ed è pensato per comunicare informazioni relative all'autenticazione, i diritti e gli attributi degli utenti. Le entità in gioco sono gli Identity Provider, cioè coloro che forniscono prima l'autenticazione e poi rilasciano gli attributi dei quali poi si nutriranno i Service Provider che a loro volta li inoltreranno all'applicativo richiesto dall'utente e a quel punto l'applicativo deciderà se autorizzarlo o meno ad accedere alla risorsa.

[4] IDEM GARR

IDEM GARR definisce così i suoi obiettivi: "...creare e supportare un framework, comune agli enti di formazione e di ricerca italiani, per la gestione condivisa degli accessi alle risorse on-line". Per entrare nella federazione vengono dettagliati cinque passaggi. Presi singolarmente sono abbastanza semplici da perseguire.

[5] BENEFITS

Si può quindi da una risorsa non facilmente condivisibile all'esterno ottenere una grande struttura dislocata su tutto il territorio italiano che arricchisce ogni singolo ateneo. Il processo per il quale l'unità è maggiore della somma delle parti consiste nello straordinario impulso vitale e innovativo che viene profuso nelle nostre attività dopo un confronto. Di questo alla fine si tratta, potersi confrontare nella didattica delle nostre materie di competenza sia come studenti che come docenti. Il confronto intelligente aumenta il valore delle singole entità..

